

Polizia

Manifestazione a Roma per il nuovo contratto

VENEZIA Presidio di protesta oggi davanti a Montecitorio dei lavoratori della polizia per evidenziare le mancate promesse del governo in materia di sicurezza. Una nutrita delegazione partirà dal Veneto, regione che soffre anche pesanti carenze di organico, destinate ad aggravarsi con i prossimi pensionamenti (quota 100 e Fornero). «Governo del cambiamento? Sulla sicurezza cambia poco o niente. Molti slogan, molte promesse ma i problemi, anche nella nostra regione, sono e restano gli stessi rispetto a 14 mesi fa, quando si è insediato l'esecutivo Conte - afferma Fabio Malaspina, segretario Silp Cgil del Veneto -. Siamo senza contratto di lavoro da oltre 200 giorni e non ci sono risorse adeguate per correggere il riordino interno delle carriere. Sugli organici e sulle assunzioni si fa molta propaganda perché ad oggi, anche nella nostra regione, sono arrivati pochissimi nuovi poliziotti in più nelle questure o nelle specialità rispetto a quanto previsto dal vecchio piano di assegnazioni. Le nuove assunzioni tanto annunciate, ci saranno solo nel 2020 e non copriranno i prepensionamenti».

